



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

28 Gennaio 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

VENERDÌ 28 GENNAIO 2022 - ANNO 78 - N. 27 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

---

**COVID**

**Il virus non molla  
ancora tre vittime**

**C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II**

---

---

**POZZALLO**

**Guardia Costiera  
un anno di controlli**

**GIANFRANCO DI MARTINO pag. V**



# Il virus non molla, muoiono altre tre persone

Covid. Deceduti una 87enne di Modica, un 80enne di Pozzallo e una 94enne di Vittoria vaccinati con tre dosi  
I contagi fanno registrare un'altra importante risalita e ora siamo di nuovo vicini alla quota dei novemila casi

📉 Lievissimo calo dei ricoverati che da 90 passano a 89 mentre i numeri delle vaccinazioni restano da record



Il covid non perdona. E, soprattutto, non molla la presa. Lo testimonia l'ultimo bollettino diffuso ieri dall'Asp che registra la morte di altri tre contagiati, tutti e tre vaccinati con la terza dose. I deceduti sono una 87enne di Modica, un 80enne di Pozzallo e una 94enne di Vittoria. In forte risalita le positività che adesso si attestano in prossimità dei novemila casi mentre si registra un lieve calo dei ricoverati: appena un'unità, da 90 a 89. Prosegue su ritmi molto elevati la campagna delle vaccinazioni soprattutto per quanto attiene le terze dosi.



VENERDÌ 28 GENNAIO 2022



## POZZALLO

Guardia costiera, nel 2021 boom di controlli in mare e sulle attività di pesca

Il bilancio dell'attività nel Ragusano ha fatto segnare un primato con oltre diecimila ispezioni, il doppio rispetto al 2019, e la diminuzione d'incidenti.

GIANFRANCO DI MARTINO pag. V

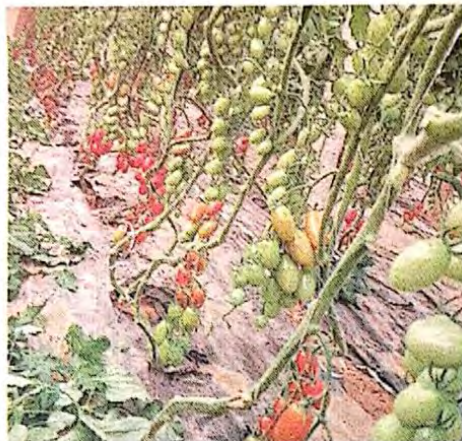


## ECONOMIA

### Negozi e green pass ecco cosa cambia a cominciare da martedì 1 febbraio

MICHELE FARINACCIO pag. II

## AGRICOLTURA



«Noi in isolamento  
seguendo le regole  
ma il nostro raccolto  
è andato in malora»

NADIA D'AMATO pag. III

## SCUOLA



Oggi e il 4 febbraio  
open day dell'Asp  
per le vaccinazioni  
di docenti e studenti

MICHELE FARINACCIO pag. III

La ricorrenza. Cerimonie pubbliche assenti o ridotte per la pandemia, il tema affrontato a scuola

## Il giorno della Memoria negli Iblei, la coscienza degli orrori



Qualche iniziativa istituzionale. Ma soprattutto scuole in primo piano per commemorare la Giornata della memoria. Come a Comiso dove gli studenti del Verga hanno avuto di confrontarsi su un film in grado di smuovere le coscienze. a Vittoria, Comune, club service e mondo della scuola si sono ritrovati dinanzi alla casa di Salvatore Lucchesi, deportato a Dachau, per celebrarne la memoria. A Modica, oggi, all'ente liceo convitto, Marinella Tumino parlerà del suo libro «L'urlo del Danubio».

SERVIZI pagg. VI-VII





## Primo Piano

# Il covid non molla la presa altri tre morti in un giorno erano vaccinati con 3 dosi

La situazione. Deceduti una 87enne di Modica, un 80enne di Pozzallo e una 94enne di Vittoria. I contagi continuano a salire, i ricoveri calano

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), riporta di 3 nuovi decessi di persone positive al coronavirus. Si tratta di una donna di Modica di 87 anni, vaccinata con tre dosi, deceduta nel reparto di Malattie Infettive a Modica; un uomo di Pozzallo di 80 anni, vaccinato con tre dosi, deceduto in Terapia intensiva a Ragusa e una donna di 94 anni di Vittoria, vaccinata con tre dosi, deceduta in Malattie infettive al Giovanni Paolo II di Ragusa.

Sale quindi a 429 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al covid 19 decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i contagi, si registra poi un altro aumento dei positivi, che salgono a 8.981 (mentre ieri erano 8.624) e, di questi, 8.874 - cioè 250 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 14 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna a Ragusa, 4 in Foresteria Covid e 89 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamen-

### Sciopero infermieri partecipa il Nursind



Anche il Nursind di Ragusa partecipa allo sciopero nazionale indetto dal sindacato per la giornata di oggi. «Da due anni - racconta il segretario provinciale Giuseppe Savasta - noi infermieri ci troviamo in prima linea a combattere il virus, facendo doppi turni, saltando riposi, subendo il blocco delle ferie, nella maggior parte dei casi costretti a lavorare in situazione oltre il limite dell'immaginabile, con carenza di dispositivi di protezione individuale e con difficoltà organizzative senza precedenti».

C. R. L. R.

to domiciliare nei 12 comuni Ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 257 (+20), Chiaramonte Gulfi 253 (+19), Comiso 1.064 (+58), Giarratana 56 (+5), Ispica 359 (+7), Modica 1.542 (+13), Monterosso Almo 22 (+2), Pozzallo 462 (+32), Ragusa 2.024 (+70), Santa Croce Camerina 319 (+25), Scicli 568 (+12), Vittoria 1.948 (+95). Scendono, anche se solo di un'unità, i ricoverati che passano da 90 (dato di ieri) a 89. Di questi 50 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 30 nel reparto di Malattie Infettive, 16 in Astanteria Covid e 4 in Terapia Intensiva (8 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 10 pazienti: 9 in Malattie Infettive e 1 in Chirurgia Generale (2 residenti fuori provincia). Mentre al Guzzardi di Vittoria sono 29: tutti ricoverati in Medicina (4 residenti fuori in provincia). Salgono a 37919 le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 249.574 sono i molecolari, 37.919 i sierologici, 625.797 i rapidi, per un totale di 913.290 test complessivi.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata di mercoledì (ultimo aggiornamento



disponibile) ha fatto registrare 3141 somministrazioni di vaccino anti-Covid: 211 prime dosi, 494 richiami e 2436 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento alla giornata del 26 gennaio, 688 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 233 in quello di contrada Zagarene a Scicli, 576 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 565 nel Centro Asi di Ragusa. Per quanto concerne i medici di famiglia, gli stessi merco-

ledi hanno somministrato 700 dosi di vaccino all'interno dei propri ambulatori e 41 a domicilio. Dodici vaccinazioni sono state fatte, invece, nelle farmacie della provincia. Riguardo la campagna vaccinale per i più piccoli, sempre in riferimento al 26 gennaio, sono state inoculate 286 dosi di Pfizer pediatrico. Da quando è cominciata la campagna vaccinale dedicata agli under 12, per questo target, in totale, sono state somministrate 7451 dosi di vaccino. ●



# Supermercati, farmacie e negozi di alimentari cosa cambia a partire da martedì 1 febbraio per i consumatori che non hanno green pass

MICHELE FARINACCIO

Da martedì primo febbraio si potrà accedere senza green pass solo in supermercati, farmacie, negozi di ottica e alimentari, oltre che in strutture sanitarie e uffici giudiziari e di polizia. È quanto prevede il decreto del presidente del Consiglio dei ministri che elenca le attività "necessarie al soddisfacimento di esigenze essenziali e primarie della persona". Confcommercio provinciale Ragusa sta attuando un'azione informativa ad ampio raggio visto che il provvedimento stabilisce in particolare che si potrà entrare privi di certificazione verde in "esercizi specializzati e non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande", come supermercati, discount, minimercati e altri esercizi non specializzati di alimenti vari, "escluso in ogni caso il consumo sul posto". Confcommercio provinciale Ragusa sottolinea che è possibile fare spesa anche in negozi di animali domestici e alimenti per animali domestici, di articoli igienico-sanitari e in distributori di carburanti. Ingresso libero, poi, pure in ottici, farmacie, parafarmacie e altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, oltre che in negozi di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati.

Nell'elenco "no pass" anche le strutture sanitarie, sociosanitarie e veterinarie, così l'accesso dei visitatori a strutture residenziali, socio-assistenziali, sociosanitarie e hospice. Consentito infine l'ingresso senza certifi-



**Le novità.** Confcommercio provinciale Ragusa (nella foto a destra il presidente Gianluca Manenti) sta attuando un'azione informativa ad ampio raggio visto che il provvedimento stabilisce in particolare che si potrà entrare privi di certificazione verde in "esercizi specializzati e non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande".



**ELENCO.** Confcommercio informa i cittadini sulle modalità da osservare per l'ingresso nei vari esercizi

cazioni verdi anche agli uffici aperti al pubblico delle forze di polizia e delle polizie locali, agli uffici giudiziari e dei servizi sociosanitari "esclusivamente per la presentazione indifferibile e urgente di denunce da parte di soggetti vittime di reati o di richieste di interventi giudiziari a tutela di persone minori di età o incapaci, nonché per consentire lo svolgimento di attività di indagine o giurisdizionale per cui è necessaria la presenza della persona convocata".

Confcommercio provinciale Ragusa, in particolare, ha diffuso l'elenco delle attività senza "green pass": commercio al dettaglio in esercizi specializzati e non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande (ipermercati, supermercati, discount di alimentari, minimercati e altri esercizi non specializzati di alimenti vari), escluso in ogni caso il consumo sul posto; commercio al dettaglio di prodotti surgelati; commercio al dettaglio di animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati; commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati; commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari; commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (farmacie, parafarmacie e altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica); commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati; commercio al dettaglio di materiale per ottica; commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico.





## Open day vaccinale per le scuole oggi pomeriggio e il 4 febbraio

L'Asp di Ragusa ha raccolto la proposta della Consulta provinciale degli studenti di programmare due giornate - in modalità open day - per la vaccinazione a tutti gli alunni e personale delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio di riferimento dell'azienda. Negli hub della provincia sono stati organizzati due appuntamenti: oggi pomeriggio, 28 gennaio, e venerdì prossimo, 4 febbraio, dalle 15.00 alle 19.00. Le due giornate di open day sono dedicate esclusivamente al mondo della scuola. Punti vaccinali: Ragusa, "centro direzionale Asi"; Vittoria, "fiere"; Comiso, ospedale "Regina Margherita"; Modica, contrada Beneventano; Scicli, contrada Zagarone.

All'incontro tra la Consulta studentesca e l'Asp erano presenti anche il sindaco del capoluogo, Giuseppe Cassì, e il delegato alle Politiche giovanili Simone Digrandi sempre per conto dell'ente di palazzo dell'Aquila. La riunione si è svolta in videoconferenza. Dalla Consulta provinciale, dopo un confronto con i rappresentanti dei vari istituti scolastici, è partita la proposta per l'attivazione di specifiche corsie preferenziali finalizzate alla vaccinazione degli studenti delle superiori presso gli hub della provincia. Tutto ciò al fine di favorire e incentivare la vaccinazione in tempi celeri. Il sindaco, inoltre, ha informato i rappresentanti degli studenti che il governo nazionale ha stanziato 45 milioni nel nuovo decreto ristori che saranno utilizzati per distribuire mascherine ffp2 gratuitamente agli studenti in autosorveglianza. Proprio intorno alla fornitura di mascherine Ffp2 ruotava uno dei rebus ancora da sciogliere per assicurare il mantenimento della scuola in presenza. A occuparsi della distribuzione non sarà il commissario all'emergenza, come avverrà nelle prossime settimane per i docenti che lavorano all'infanzia, ma dovranno essere direttamente le scuole a rivolgersi alle farmacie.



# «Sono rimasto a casa per rispettare le regole ma il raccolto è distrutto»

**►** Sono i piccoli agricoltori della fascia trasformata a chiedere aiuto

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Che il Covid abbia scatenato non solo una crisi sanitaria, ma anche economica globale è ormai un dato certo. Non si contano infatti le persone, nel mondo, che hanno perso il lavoro né tanto meno le imprese e gli esercizi commerciali che, a causa delle lunghe e ripetute chiusure forzate, hanno abbassato per sempre la saracinesca. Non è andata meglio neanche alla fascia trasformata. Ristoranti chiusi significa anche meno consumi di materie prime. Ma c'è anche un altro aspetto emerso in queste ore grazie alla denuncia dell'imprenditore agricolo vittoriese Maurizio Ciaculli: chi è rimasto a casa perché positivo o comunque costretto alla quarantena non ha avuto modo di curare le proprie serre.

«Ho avuto il Covid e per 10 giorni ho dovuto rimanere a casa, nel rispetto delle leggi dello Stato italiano. I primi quattro giorni sono stato effettivamente male, gli altri mi sono ripreso, ma sono rimasto ugualmente isolato. All'undicesimo giorno ho avuto il certificato di guarigione e mi sono subito recato nella mia azienda agricola dove ho trovato il disastro. Non solo la produzione non è stata curata per dieci giorni, ma le basse temperature di questo periodo hanno aggravato la situazione. Tutto il lavoro di una intera stagione in rovina. Non so quello che potrò recuperare da quel poco pomodoro che è rimasto sulle piante. Si tratta di piante che dovevano arrivare almeno sino alla fine di aprile e invece mi ritrovo fermo con le quattro frecce».

«A questo punto mi chiedo, e lo faccio anche come responsabile e dirigente nazionale di Altragricoltura: io, agricoltore, ho rispettato la legge ma adesso la legge rispetterà l'agricoltore come me che ha perso tutto e non ha che cosa portare a casa? Naturalmente ho provveduto a far fare



**Difficoltà.** Parte del raccolto andato a male per l'incuria dovuta al fatto che i piccoli produttori in isolamento domiciliare non l'hanno potuto curare così come sarebbe stato necessario.



una perizia agronomica giurata con delle foto che invierò al prefetto di Ragusa, in quanto rappresentante delle istituzioni dello Stato italiano in provincia di Ragusa, e al presidente della Regione, Musumeci. Penso sia ora che lo Stato si ricordi dell'agricoltura e che dia il giusto risarcimento a chi, come me, ha subito questo ulteriore danno. Ovviamente non intendo le cifre misere che hanno dato nel primo lockdown, ma parlo di risarcimento serio, che effettivamente sia commisurato alle perdite subite».

A puntare l'attenzione su quella che lui stesso definisce «l'altra faccia

del covid» è il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Vittoria, Giuseppe Scuderi, il quale dichiara: «Raccoglio con immensa preoccupazione l'allarme che arriva dai piccoli produttori della fascia trasformata ipparina. Soprattutto di chi, rispettando la legge e rimanendo a casa in isolamento domiciliare, non ha potuto avere cura dei propri raccolti che, anche a causa del gelo di questi giorni, sono andati in malora. Adesso, chi aiuterà questi operatori economici? Loro sono stati rispettosi delle regole. Lo Stato farà altrettanto nei loro confronti, per evitare che la campagna agraria vada completamente in malora?».



## L'APPELLO DI CONFIMPRESE ALLE ALTRE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA «Serve un'unica voce per chiedere sostegni e aiuti»

**RAGUSA.** Un'unica voce per chiedere sostegni e aiuti. Un invito di Confimprese iblea alle altre organizzazioni di categoria. Un pacchetto di interventi con un unico obiettivo. Aiutare il settore alberghiero e della ristorazione. L'appello è di unire le forze. Perdite, paura, abbandono e smarrimento: queste le mine innescate nell'annus horribilis della ristorazione. Un settore dal futuro incerto che, se pur resiliente e combattivo, è oramai allo stremo. Per le imprese ristorative il bilancio 2022 è più simile a un bollettino di guerra: in fumo circa il 60% dell'intero fatturato annuo. "Il settore è allo stremo - spiega Pippo Occhipinti, presidente provinciale di Confimprese iblea - ogni giorno registriamo un crollo del fatturato per la mancanza di clienti. Adesso è arrivato il momento di unire le forze con tutte le sigle e le organizzazioni di categoria. E chiedere, con forza, interventi celeri. Siamo affrontando, di fatto, un nuovo lockdown e senza aiuti inizieranno a chiude-

re le aziende e fioccheranno i licenziamenti". Parole amare quelle del presidente provinciale di Confimprese che ha il "termometro" della situazione dei ristoranti in città e non solo. "Le prenotazioni sono crollate - aggiunge Occhipinti - solo pochissimi tavoli a pranzo e a cena. Molti clienti sono rinchiusi a casa con il Covid. Altri, guariti, hanno paura. Ora basta, vogliamo chiarezza e risposte. Diciamo basta al governo delle chiacchiere, basta al governo dei proclami, basta al governo che mortifica gli imprenditori".

Già da diverso tempo Occhipinti parla della necessità di istituire, da subito, un tavolo di confronto con il Comune di Ragusa per affrontare al meglio il periodo emergenziale. "Il Comune per le iniziative di propria competenza può fare tanto. Ci aspettiamo un tavolo di confronto con le forze sociali e produttive della nostra città".

M. F.



## VITTORIA: LA VERTENZA DEL COMPARTO IGIENE AMBIENTALE

# Le parti si chiariscono, revocato lo stato di agitazione

**VITTORIA.** L'incontro tra i sindacati e l'impresa ecologica "Roma Costruzioni srl", che a Vittoria conoscono meglio come Ciclat, ha sortito effetti positivi. Lo stato di agitazione dei dipendenti annunciato qualche giorno fa dai sindacati, è stato revocato. Le parti si sono incontrate in videoconferenza lunedì scorso. I segretari provinciali di Fp Cgil, Tavolino, della Fit Cisl, Giannone, della Uil Trasporti, Balsamo, della Fiadel, Iabichella e dell'Ugl, Tummino, hanno espresso soddisfazione.

Lo stato di agitazione della categoria era stato proclamato il 21 gennaio scorso attesa la difficoltà di intraprendere regolari relazio-



ni sindacali con l'azienda al fine di affrontare alcune problematiche. "Si registra un'assenza di relazioni sindacali - denunciarono i sindacati aziendali - I lavoratori del cantiere hanno già comunicato lo stato di agitazione per rivendicare giuste e corrette relazioni sindacali con la direzione dell'azienda, ma anche rapporti più "normali", tra vertici aziendali e lavoratori".

L'impresa ecologica si è aggiudicata l'appalto Aro settennale portato avanti dalla Commissione straordinaria e dovrà occuparsi della pulizia di Vittoria fino al 2028.

G. L. L.



# Mensa a scuola da martedì «Ma i prezzi sono troppo alti»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Il presidente del Movimento Ami-Autonomia Moderata Iblea, Marco Piccitto interviene dopo l'annuncio da parte del Comune relativo all'attivazione, dal 1° febbraio, del servizio di mensa scolastica.

“L'assessore alla Pubblica Istruzione, Filippo Foresti - dichiara Piccitto - annuncia che il servizio di distribuzione e confezionamento dei cibi sarà affidato a una ditta esterna. Vista la velocità con la quale è stata scelta presumiamo che vi sia stata un'assegnazione diretta del servizio... alla faccia della trasparenza!”.

Altro punto sul quale l'Ami focalizza la sua attenzione è il costo del servizio a carico delle famiglie. “Individuate - dichiara Piccitto - quattro fasce di reddito (per reddito Isee inferiore a 2.652,00 il costo del pasto a carico dell'utenza è di 0,52 euro per reddito Isee



Una mensa scolastica

da 2.653,00 a 10.000,00 il costo è di 1,56 euro; per reddito Isee da 10.001,00 a 16.000 il costo del pasto è di 2,60 euro; per reddito Isee da 16.001,00 il costo è di 3,12 euro, il tutto Iva inclusa al 4%). Si tratta di cifre assurde che peseranno sulle tasche delle famiglie”.





🕒 Sorvegliati speciali gli impianti di depurazione, con poche infrazioni gravi riscontrate

GIANFRANCO DI MARTINO

**POZZALLO.** Il 2021 ha visto impegnati, senza sosta e nonostante le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria ancora in corso, gli uomini e le donne della Capitaneria di porto, che ha giurisdizione sull'intero litorale ibleo da Porto Ulisse a Marina di Acate. Le attività hanno riguardato la tutela dell'ambiente, la verifica delle attività connesse agli usi civili del mare e il legittimo uso del demanio marittimo oltre che la salvaguardia della vita umana in mare con la tradizionale operazione estiva "Mare Sicuro 2021".

Oltre diecimila controlli espletati, con l'elevazione di 86 contestazioni amministrativa e 15 notizie di reato. Per i militari guidati dal comandante Donato Zito si tratta di risultati straordinari dell'operazione che, a fronte di quasi il doppio dei controlli rispetto all'anno precedente, ha fatto registrare meno incidenti ed una diminuzione sostanziale delle infrazioni e degli illeciti contestati; un dato

## 2021, boom di controlli in mare e sulle attività di pesca ragusane

**Pozzallo.** Il bilancio dell'attività della Guardia costiera ha fatto segnare un primato con oltre diecimila ispezioni, il doppio rispetto al 2019, e la diminuzione di incidenti

che rappresenta una netta indicazione: la costante e attiva presenza dei militari, unitamente alla quotidiana opera di sensibilizzazione sul modo corretto di "vivere il mare", ha garantito ai fruitori del mare di trascorrere, nonostante l'enorme affluenza, un periodo di assoluta tranquillità e serenità.

Tra le operazioni di soccorso in mare svolte dalle motovedette dipendenti e che hanno permesso di trarre in salvo oltre 40 persone, da ricordare quella relativa al salvataggio del surfista che, tradito dall'improvviso variare dei fenomeni atmosferici e rimasto in balia delle onde davanti alle coste tra Porto Ulisse, Cirica e Granello, è stato soccorso e tratto in salvo dopo ben 12 ore di ricerche svolte con l'ausilio di unità navali e mezzi aerei della Guardia costiera.

Numerosi anche i controlli in materia di tutela dell'ambiente marino che hanno riguardato la quasi totalità degli impianti di depurazione ricadenti nella provincia iblea. Gli accertamenti solo in pochi casi hanno dato luogo a sanzioni a carico dei gestori; infatti le analisi delle acque, nella maggioranza dei casi, ha restituito valori rientranti nei limiti di legge. Un dato che dimostra come il litorale ibleo continui ad eccellere per la qualità delle acque di balneazione e ne è conferma l'assegnazione della "Bandiera Blu" anche per l'anno 2021 alle spiagge di Pozzallo, di Ispica, di Marina Ragusa a cui si è aggiunta la scorsa stagione anche quella di Marina di Modica.

I controlli sono proseguiti anche lungo i circa 100 km di costa del litorale di giurisdizione oggetto di specifici e capillari sopralluoghi nell'ambito di una più vasta e complessa attività di ricognizione che ha consentito l'individuazione di fabbricati realizzati e mantenuti in assenza di titolo concessorio o totalmente abusivi. Per i titolari è scattata la denuncia penale. Numerose le ispezioni condotte per il controllo dell'intera filiera della pesca marittima, con controlli su peschierie e supermercati, a tutela della salute del consumatore. ●



Il salvataggio di un surfista avvenuto a novembre dopo ben dodici ore di ricerche nel mare di Ispica

### IL COMANDANTE DELLA CAPITANERIA DONATO ZITO



🕒 «Ottimi risultati grazie alla sinergia che sono sicuro continuerà così»

## Pozzallo è sempre più porto e anche Scoglitti si «allinea»

**POZZALLO.** Traffici portuali in aumento nel 2021 rispetto all'anno precedente. Aumento delle navi arrivate (+11%) delle merci movimentate (+12%) e dei passeggeri (+6%). Numeri che testimoniano come il porto di Pozzallo è da ritenersi struttura strategica per lo sviluppo economico dell'intera provincia iblea. Lo scorso settembre si è concluso l'iter amministrativo per il rilascio della concessione al Libero Consorzio Comunale di Ragusa per la gestione della stazione Passeggeri, inaugurata nel 2019 e che si appresta a diventare pienamente operativa. Anche a Scoglitti, su spinta dell'Autorità marittima, è stata realizzata

e regolamentata l'area destinata alla vendita diretta del pescato della piccola pesca. Non da ultimo lo sforzo fornito dai militari nei controlli per l'emergenza epidemiologica nell'area portuale soprattutto durante le festività natalizie e nei numerosi sbarchi di migranti.

Il comandante Donato Zito sottolinea come i buoni risultati non sarebbero stati possibili senza la collaborazione di tutti: "Siamo certi che questa sinergia continuerà anche nell'anno in corso per raggiungere insieme gli obiettivi prefissati nell'interesse della collettività".

G. D. M.



VALENTINA MACI

**ACATE.** Da Marina di Acate a Scoglitti, sette chilometri sotto sequestro per un'area di 62 mila metri quadrati di spiaggia. Dune di plastica. Interviene Peppe Scifo della Cgil di Ragusa: "La notizia non è nuova perché sono ormai anni che in quella zona si sono accesi i riflettori grazie alle denunce di alcune realtà locali impegnate nel contrasto al degrado ambientale. Il punto è che dopo le denunce e la grande campagna di sensibilizzazione verso l'opinione pubblica tutto è rimasto invariato. La realtà, soprattutto in quella zona che comprende i territori dei Comuni di Acate e Vittoria, è drammatica e testimonia in modo incontrovertibile l'insostenibilità di un modello produttivo incentrato sullo sfruttamento della terra e delle persone. Quei rifiuti sono il risultato di una duplice responsabilità sia da parte degli operatori che hanno scelto di tenere questo tipo di condotta in barba alle regole e alla tutela della salute, sia da parte delle istituzioni che

### «Le dune di plastica e il sistema da rifondare»



per anni hanno ignorato il problema senza tener conto che le contrade della cosiddetta fascia trasformata non sono zone franche, bensì porzioni di territorio sottoposte alle leggi del nostro ordinamento".

"C'è pure la responsabilità - conti-



nua Scifo - di un sistema di raccolta dei rifiuti produttivi, a partire dalle plastiche, totalmente orientato al massimo profitto per cui efficiente risulta la raccolta di quelle materie ad alto ritorno remunerativo, (i teli di plastica bianca utilizzati per la coper-

tura di serre), lasciando al destino e ai produttori l'onere dello smaltimento di altri materiali quali la plastica da pacciamatura, il polistirolo delle piantine, pali di cemento in disuso, tubi etc. Questo modo di operare è, purtroppo -prosegue Scifo-, vecchio

**La riflessione.** Il segretario della Cgil di Ragusa Peppe Scifo e un tratto della costa deturpata dalla presenza inquinante.

di anni e continua a protrarsi nel tempo vista l'assenza di soluzioni sistemiche al problema. Ma siamo ormai arrivati al punto di non ritorno, l'impatto sulla salute pubblica di questo modello produttivo è arrivato a livelli altissimo, lo testimoniano i dati relativi alle patologie, spesso mortali, delle persone che lavorano e vivono a contatto con questa realtà. Serve risanare, riqualificare e guardare a nuove prospettive di sviluppo sostenibile dove occorre far convivere l'agricoltura e la fruizione dei beni ambientali a partire dalle spiagge e dal mare".

"Per questo la Cgil - conclude Scifo - a partire dal 2022 è parte di una rete multidisciplinare che intende affrontare questo genere di problematiche. Non è l'unica iniziativa in questo ambito per questo è importante che si costruisca un confronto a tutti i livelli attraverso l'approccio multidisciplinare affinché ognuno in modo coerente e competente possa dare un contributo concreto verso una nuova riconversione per questo territorio".



« VITTORIA



Comune, scuola e club service assieme per commemorare l'illustre concittadino



# Una corona d'alloro per Lucchesi sopravvissuto al campo di Dachau



Alcuni momenti della cerimonia di ieri

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Nella giornata della memoria una scuola e la sua città hanno scelto di commemorare le vittime della Shoah rendendo omaggio alla memoria del concittadino Salvatore Lucchesi che il 14 luglio del 1944 venne deportato nel campo di prigionia di Dachau e, riuscendo a sopravvivere, venne liberato il 28 aprile del 1945. "Abbiamo depresso una corona di fiori dinanzi alla casa di Salvatore Lucchesi, la stessa in cui lo scorso anno abbiamo collocato la Pietra d'Inciampo" spiega la dirigente scolastica dell'Istituto San Biagio Pina Spataro che in sinergia con il Soroptimist Club di Vittoria e con il patrocinio della Città di Vittoria, ha promosso la commemorazione della Pietra d'Inciampo dedicata al partigiano vittoriese.

"Salvatore Lucchesi con il suo coraggio e valore, ha dato lustro alla nostra città rendendoci orgogliosi di appartenere a questo angolo di mondo" ha aggiunto Spataro presenziando la cerimonia insieme al sindaco, Francesco Aiello, e all'assessore ai Diritti Umani, Francesca Corbino.

Salvatore Lucchesi tornato alla vita civile, alla sua città e alla professione di avvocato ha scelto di essere testimone storico della Shoah non mancando mai all'appuntamento con i giovani, i ragazzi e i bambini della città. "L'avvocato Lucchesi morto all'età di 97 anni è stato un lucido e puntuale testimone della tragedia di Dachau raccontando la sua drammatica esperienza a diverse generazioni di studenti, insegnanti e vittoriesi" ha annotato il primo cittadino vittoriese rimarcando l'importanza della memoria corale e collettiva. Nella stessa giornata anche la rete civica "La scuola non tratta" che mette insieme le scuole della città, le istituzioni e i suoi club service e le sue associazioni ha voluto celebrare la Giornata della memoria promuovendo un webinar sulla "scrittura della Shoah" e in particolare sulla storia dell'Olocausto vissuto dalle donne e dunque con un'ottica femminile. Protagonista la studiosa e docente di letteratura tedesca presso la scuola della Formazione dell'Università di Palermo, Rita Calabrese, autrice del libro: "Se questa è una donna. Biografie femminili della Shoah".



## Il ruolo dei «new media»

d.c.) Siamo figli delle App? Se lo sono chiesti i docenti dell'Iss "G. Marconi" insieme al sociologo Francesco Pira durante il corso di formazione "Il ruolo dei new media e social network nell'educazione dei giovani e nella ricaduta didattica" che si concluderà alle 10,30 di oggi presso l'auditorium della scuola. Durante l'incontro verranno presentati i risultati del questionario somministrato agli studenti dal titolo: "La mia vita ai tempi del Covid-19".